

LO ZOO DI NAPOLI

Il giardino zoologico di Napoli, inaugurato nel 1950, s'impone oggi all'ammirazione dei naturalisti di ogni nazione per l'ordine e la pulizia e per il numero considerevole degli esemplari e per le eccezionali rarità che racchiude. Notevole, ad esempio, la presenza di rarissime magnifiche antilopi Dibatag (*Ammodorcas clarkei*). Si notano altresì un magnifico elefante africano con difese di grandi dimensioni, un paio di zebre Grevi-Grewy che vanno diventando sempre più rare, un Gibbone che, coi suoi agilissimi movimenti, richiama l'attenzione del pub-

blico e lo diverte. Fra gli uccelli notiamo un numeroso gruppo di *Cygnus nigricollis* o Cigno dal collo nero, proprio dell'Argentina e della Patagonia.

Parole di elogio furono espresse dai migliori zoologi, quali i direttori dei rispettivi giardini di Varsavia, Dublino, Londra, Anversa, New York e di molti altri ancora, partecipanti al Congresso della Unione internazionale Direttori di giardini zoologici, conclusosi il 1° ottobre 1931. Particolare rilievo va dato, inoltre, al patrimonio botanico corrispondente all'habitat delle singole specie.



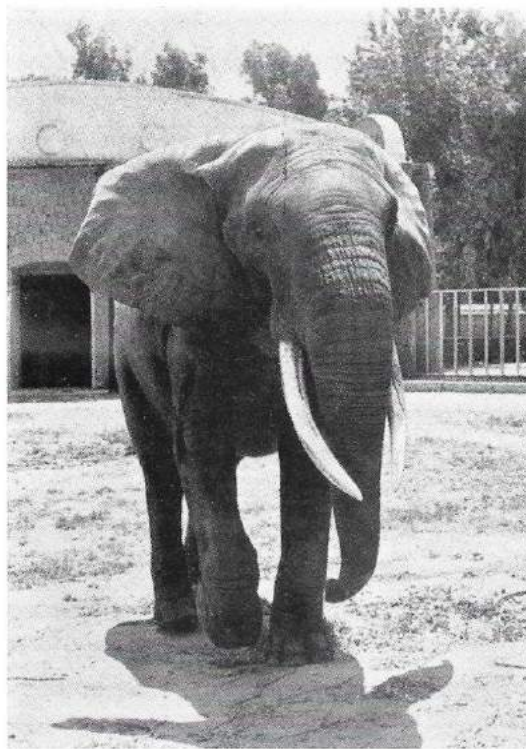
Serie di voliere riparate da un alberato.

Palme, eucalipti, cactus e numerose piante xerofite danno un suggestivo aspetto all'ambiente.

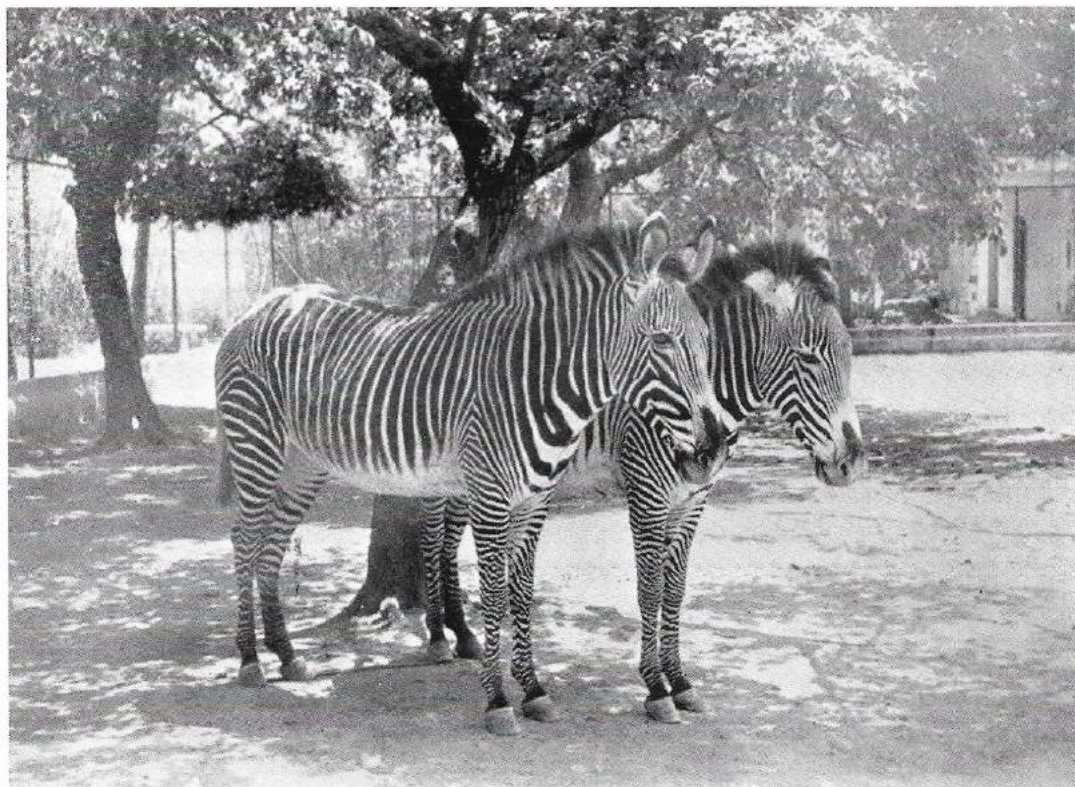
Attigua alla Zoo esiste una zona di quarantena, istituita dal Governo, nella quale transitano animali esotici. Con essi si fanno convivere giovani bovini i quali, essendo dotati di molta reattività alle malattie infettive, ne possono rilevare eventuali forme. Viene anche provveduto all'acclimatazione degli individui esotici. Così è possibile mettere a disposizione di altri zoo esemplari in perfette condizioni di salute e di adattamento.

Questo parco occupa una vasta lingua di terra, delimitata da due canali che servono di comunicazione tra il mare ed il lago Fusaro.

A. M. T.



Un elefante africano con belle difese.



Zebre di Grevy.



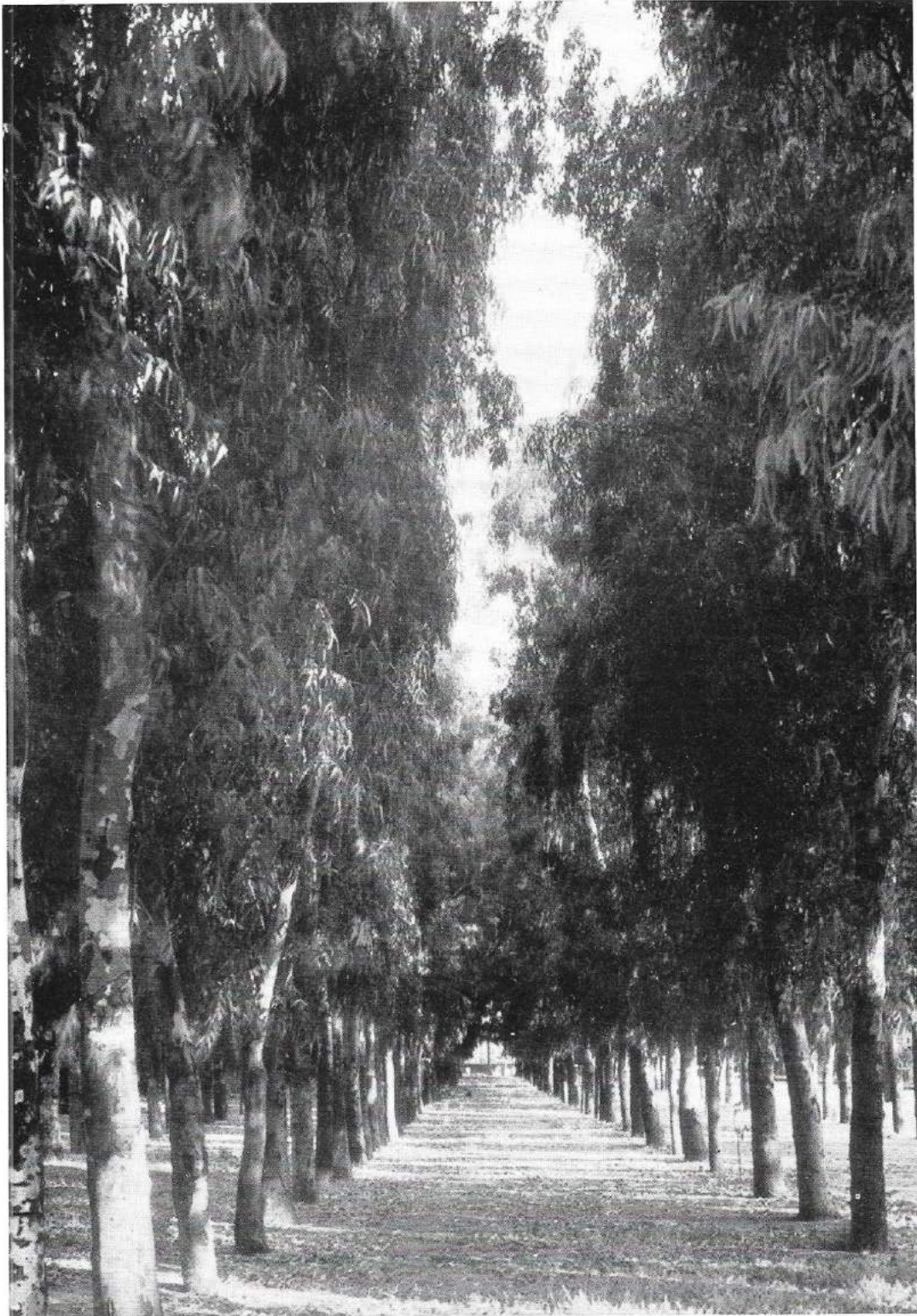
Gruppo di Cignus nigricollis.



Atteggiamenti vari di un Gibbone.



Atteggiamenti vari di un Gibbone.



Uno dei tanti viali del Giardino Zoologico di Napoli.